

L'Arzi risorge con carattere e doma i Leoni

La Feralpi chiude la prima frazione in vantaggio grazie a un gol su calcio piazzato, poi arriva il pari su autogol e Fyda sigla il 2-1 che scatena l'entusiasmo

Anna Fabrello
ARZIGNANO

●● Il presidente Lino Chilese che entra in campo al termine del match e salta letteralmente in braccio a Giuseppe Bianchini è la splendida cartolina di una domenica fantastica al Dal Molin. L'Arzignano batte anche la FeralpiSalò, facendo un bel favore ai cugini del Vicenza, porta a casa tre punti incredibili ribaltando un match che sembrava indirizzato dopo un primo tempo in cui i Leoni del Garda avevano messo sotto i giallocelesti.

Una vittoria straordinaria di tenacia, grinta ed entusiasmo in uno stadio che alla fine dei 90' si è trasformato in una bolgia. Mister Bianchini, in vista anche di una settimana impegnativa, che vedrà mercoledì 19 ottobre il Grifo affrontare l'Albinoleffe in trasferta e domenica prossima, 23 ottobre, ricevere al Dal Molin il Lecco, cambia qualche effettivo. Torna dal 1° Bonetto al fianco di Molnar al centro della difesa, mentre il tecnico concede un turno di riposo a Casini e Bordo prende in mano le chiavi del centrocampo, con Barba a destra e Antoniazzi a sinistra. Partiamo da un dato di fatto: chiunque questo Arzignano si trovi di fronte, l'atteggiamento non cambia. Ciò significa che Bianchini è riuscito a dare ai suoi un'identità, poi un po' di fortuna, come nel caso dell'autorete di Legati, non guasta e ridà entusiasmo al Grifo, capace poi di ribalta-

Arzignano	2
4-3-1-2 All. Bianchini	
Volpe	
Cariolato	
Molnar	
Bonetto	
Gemignani	29' st Davi
Barba	
Bordo	23' st Casini
Antoniazzi	
Cester	17' st Tardivo
Grandolfo	17' st Fyda
Parigi	17' st Tremolada
A disposizione: Pigozzo, Saio, Gning, Nchama, Zanella, Bontempì, Piana, Lunghi, Grosso	
Arbitro: Perri di Roma 1. Assistenti: D'Ascanio di Roma 2, Fratello di Latina.	
Reti: Pt: 22' Guerra (F); st: 10' autogol Legati (F), 20' Fyda (AV).	
Note: Temperatura attorno ai 20 gradi, terreno di gioco in buone condizioni. Paganti: 409, abbonati 145, per un incasso di 3053 euro.	
Ammoniti: Molnar (AV), Bordo (AV), Cernigoi (F), Zennaro (F), Cariolato (AV), Bacchetti (F), Icardi (F). Angoli: 2-9. Recuperi: 1' pt, 5' st.	

re il match contro un avversario forte come la Feralpi. L'inizio è di marca gialloceleste: al 4' uno dei tanti ex Vicenza presenti in campo, Samuel Pizzignacco, è costretto a distendersi alla sua destra per respingere il tentativo dalla distanza di Parigi, palla che torna in gioco e Antoniazzi crossa sul secondo palo dove però Barba spara alto. I Leoni del Garda crescono e al 14' bussano nell'area dei padroni di casa, la botta di Sili-

Feralpi Salò	1
4-3-1-2 All. Vecchi	
Pizzignacco	
Bergonzi	
Bacchetti	
Legati	39' st Pietrelli
Dimarco	
Palazzi	15' st Zennaro
Carraro	39' st Icardi
Balestrero	
Siligardi	25' st D'Orazio
Guerra	
Cernigoi	25' st Pittarello
A disposizione: Neri, Ferretti, Tonetto, Benedetti, Pilati, Verzeletti, Selinas	

gardi è ribattuta da Bonetto. Poco più tardi il Grifo guadagna anche il primo angolo di giornata, ma è la Feralpi al 22' a fare male su calcio piazzato. Batte uno che il piede ce l'ha buono, Luca Siligardi, spizzata di testa di Simone Guerra e palla in fondo al sacco senza che Volpe possa intervenire. Ed è l'ennesimo gol incassato su calcio piazzato da un Arzignano che sotto questo aspetto ha certamente ancora qualcosa da regi-



Decisivo Il gol di Fyda, su assist di Antoniazzi, che sancisce una vittoria preziosa FOTOSERVIZIO STUDIOSTELLA/CISCATO

stare. La reazione di Molnar e compagni questa volta non è la solita: ci provano sì, ma manca in più di un'occasione il passaggio finale. Così chiudono in avanti gli ospiti che al 41' ci riprovano sugli sviluppi di una punizione partita dai piedi del solito Siligardi, fa buona guardia Molnar che anticipa Bacchetti e salva in angolo.

I primi minuti della ripresa non sono semplici per l'undici di Bianchini: i Leoni del Garda partono forte e si fa vedere Balestrero che, sugli sviluppi di un corner, cerca il gol dell'ex che però non arriva. Dall'altra parte Antoniazzi conclude verso la porta di un inoperoso, fino a quel momento, Pizzignacco, ma i guantoni dell'ex biancorossi rimangono puliti: palla distante dallo specchio della porta. Cambia tutto al 10' quando Antoniazzi recupera palla, la mette in mezzo e Iegati la devia alle spalle del suo portiere. L'Arzignano a quel punto si trasforma completamente e al 20' trova anche il raddoppio: gran palla di Bordo per Antoniazzi, traversone basso del numero 20 e tocco sotto porta di Fyda per il 2-1. Feralpi che si disunisce alla ricerca del pareggio, il risultato è che Tremolada ha sui piedi la palla del 3-1, ma il suo pallonetto esce di poco a lato. I Leoni del Garda nel finale ci ha provato a pieno organico, nei secondi finali Pietrelli si divora ad un passo dalla linea il 2-2 e si scatena la festa sui gradoni del Dal Molin.

●



Parziale Il gol su calcio piazzato di Simone Guerra per il vantaggio Feralpi



L'esultanza La gioia dopo il gol che prelude alla vittoria

●●
Le pagelle

IL MIGLIORE

Serve l'assist al gol partita

7,5

ANTONIAZZI



Propizia l'autorete, poi serve a Fyda l'assist del raddoppio. Classe 2000, è fra quelli che stanno trascinando questo Arzignano in un avvio di stagione sensazionale.

6 VOLPE Incolpevole nel gol, si fa trovare pronto

6,5 CARIOLATO Classe 2002, gioca con la tranquillità di un veterano

6,5 MOLNAR Guida la difesa con precisione e determinazione, con la fascia di capitano al braccio

6 BONETTO Un po' traballante nel primo tempo, regge bene nel finale

6,5 GEMIGNANI Spinta e qualità a destra, nel primo tempo si sacrifica di più

6 DAVI (dal 29' st) assicura brillantezza nel finale, quando la Feralpi spinge

6,5 BARBA Novanta minuti di quantità e qualità

6,5 BORDO Nel primo tempo sbaglia qualche passaggio, poi serve ad Antoniazzi la palla del 2-1

6,5 CASINI (dal 23' st) Entra quando c'è da stringere i denti e carica i suoi da vero leader

6 CESTER Non è la sua migliore partita, sbaglia spesso l'ultimo passaggio

6,5 TARDIVO (dal 17' st) Bianchini lo butta nella mischia e lo ripaga con qualità e buone idee

6 GRANDOLFO Fa un gran lavoro per la squadra, ma non riesce ad incidere

7,5 FYDA (dal 17' st) Entra e sigla un gol pesantissimo, il primo tra i professionisti

6 PARIGI Qualche iniziativa personale che non va a buon fine

6,5 TREMOLADA (dal 17' st). Entra con personalità e può sfruttare le ripartenze, peccato per il 3-1 sfiorato

7,5 ALL. BIANCHINI L'Arzi nel primo tempo soffre, ma nella ripresa reagisce da grande squadra e guadagna tre punti pesanti

6 PERRI (Arbitro) Match senza episodi particolari per il fischietto romano, che dirige con personalità

IL DOPOGARA L'entusiasmo del presidente Chilese, la soddisfazione del tecnico Bianchini

«Noi dobbiamo giocare da operai Questa è una vittoria straordinaria»

Un Lino Chilese entusiasta a fine match commenta così la vittoria gialloceleste contro una delle favorite: «Noi dobbiamo giocare così, come degli operai, se proviamo a fare gli ingegneri non andiamo da nessuna parte. È una vittoria straordinaria». Un successo importante per il Grifo: «Di fronte avevamo una squadra molto forte – commenta il tecnico Giuseppe Bianchini – nel primo tempo

abbiamo fatto meno bene del solito, non per demeriti nostri ma perché loro ci hanno messo in mezzo con il palleggio e non riuscivamo a tenere le distanze giuste, anche se non abbiamo concesso tantissimo. Bravi loro, ma nella ripresa c'è stata una reazione importante e va dato merito ai ragazzi: avevo chiesto coraggio, ce l'hanno messo e sono stati premiati». Il gol della vittoria arrivato dalla panchina, dopo che Bianchini ha cambiato

tutto il reparto offensivo: «Posso farlo perché li vedo in settimana e so come si allenano. Fyda, Tremolada e Tardivo meritavano più minuti e li hanno avuti. Ho provato a mettere dentro forze fresche e quindi inserendo gamba, voglia e qualità, sono veramente contenta per loro». Un Arzignano che nella ripresa ha saputo cambiare pelle, ribaltandola al cospetto di una Feralpi fino a quel momento



La gioia liberatoria di Bianchini

perfetta: «In spogliatoio ho chiesto di non far finire la partita come se fosse destinata ad una sconfitta – continua Bianchini – devono avere coraggio e sono stati bravi in questo, in campo



L'abbraccio con il presidente

poi ci vanno loro. L'entusiasmo? C'è ed è giusto che ci sia, ma è bene ribadire che noi dobbiamo volare rasoterra, concentrarci partita dopo partita». La rete che vale tre punti porta la firma di

Szymon Fyda, tra i protagonisti nella passata stagione della cavalcata che ha portato i giallocelesti in Serie C, ed è il suo primo centro tra i professionisti: «Sono arrivato ad Arzignano un po' in sordina, poi la passata stagione è stata grandiosa, sono molto contento di essere stato confermato e questo gol è una liberazione, una grandissima gioia, ripensando a tutto il mio percorso. Ringrazio la mia famiglia e la mia ragazza che mi hanno sempre aiutato e supportato, anche quando ho avuto qualche problema negli anni scorsi». **An.Fab.**